



Parte oggi a Lugo il festival dedicato alle nuove strade dell'arte tersecorea

# Circo, arti marziali e clownerie È la danza di Corpi Multipli



Ravenna & Biondi 27/05/2004

## A Lugo la danza di Corpi multipli

Inaugura martedì 1 giugno, alle ore 18, alle Peschiere della Rocca di Lugo, una mostra fotografica dedicata a Pina Bausch, con proiezione del film "La danza del secolo" prodotto per "Arte" da Sonia Schoonjans che sarà presente all'inaugurazione insieme al fotografo, l'artista belga Maarten Vanden Abeele. L'esposizione si iscrive nel programma del Festival Internazionale Lugo Danza 2004 "Corpi Multipli", giunto alla terza edizione, che si svolgerà dal 3 al 18 giugno con spettacoli in prima assoluta, nazionale o regionale. Tra i tanti artisti, italiani e stranieri, che si esibiranno in teatro o in plein air, spiccano i nomi di due mostri sacri della danza, Birgit Cullberg e di Mats Ek. (Al. Ma.)

LUGO - La danza, cenerentola tra le arti, è il linguaggio espressivo che più e meglio sta comprendendo i fermenti innovativi e contraddittori del ventiduesimo secolo. Sul territorio romagnolo è nel ravennate che incontra i maggiori consensi, anche istituzionali. Come ad esempio a Lugo, dove la città torna ad essere protagonista con la 3ª edizione del Festival internazionale Corpi multipli, in programma da oggi a venerdì 18 giugno. Il festival, organizzato dalla Fondazione Teatro Rossini e dalla compagnia Artemis Danza, è diretto artisticamente da Monica Casadei, e finanziato dal Ministero per i Beni culturali. L'intento è di mostrare la danza nelle sue nuove forme espressive, ora ermetiche, ora esplosive, ora concettuali, ora solari, sempre più votate a contaminazioni che coinvolgono arti diverse, fino a confondersi tra movimenti coreografici, teatro, proiezioni visive, performance e installazioni. Corpi multipli 2004 ha individuato nella forma espressiva legata al circo una chiave di lettura in grado di suscitare poesia nella modernità. Tre luoghi cittadini deputati per l'ospitalità degli appuntamenti:



ti: il Teatro Rossini, il Comunale di Russi, l'area di Largo Baruzzi nel centro di Lugo per le esibizioni di strada. La serata inaugurale, oggi vivrà un doppio appuntamento. A Largo Baruzzi alle 20.45 è prevista una performance della compagnia I Ciarlatani. Sarà il prologo introduttivo al clou dell'apertura, in programma alle 21.30 nel Teatro Rossini. È il che avrà luogo la prima nazionale di An Nagodo II. Nous sommes perdus, nuovo lavoro della compagnia Heliotropion. Tre i creatori nonché protagonisti

dello spettacolo, allestimento ideato dagli stessi fondatori della compagnia. Sono l'italiana Clotilde Tiradritti danzatrice e cantante, il tedesco Béné Borth giocoliere e danzatore, e il francese Bruno Michel, acrobata e musicista. Sin dalla costituzione nel 1991, la compagnia Heliotropion ha puntato su progetti interdisciplinari, sconfinanti nei diversi generi, per raggiungere un pubblico più vasto. Così il primo spettacolo *Errance en-gate 2* era un progetto fra danza, teatro, arti marziali; il successivo *Duo del 2002* mescolava danza e giocoleria. L'ultimo *An Nagodo II* prosegue quel cammino fra danza e giocoleria, unendo canti della tradizione gitana. Il tutto per raccontare la storia di tre personaggi in viaggio, partiti per arrivare da nessuna parte, che si scontrano continuamente con il tragicom-

co del quotidiano. Palle da giocoleria bianche si trasformano in marionette, nelle quali la voce ridee la danza, fungendo da collante, dona risuonanza e vibrazione ai corpi. In una giostra immaginaria attorno ad un fuoco normale, ognuno tenta di conquistare gli altri tra emozione, poesia, ambivalenza. Lo spettacolo mette pure in luce l'interdisciplinarietà del trio. L'italiana Tiradritti, si è dedicata a danza, teatro, clownerie, affrontando pure un lavoro vocale e imparando arti marziali aikido. Ha studiato con Adriana Boriello, Raffaella Giordano, Teri Weikert; quindi si è spostata in Francia. Il tedesco Borth, giocoliere, dopo la scuola di circo Die Etage di Berlino, si è trasferito in Francia al Centro nazionale di circo di Chalon sur Marne. Per cinque anni ha girato con il circo Movais Esprit. Michel si è diplomato invece nella scuola di circo di Chalon, studiando allo stesso tempo arte circense, musica e danza. È stato tra i fondatori della compagnia Anomalie e ha collaborato con il noto coreografo Joseph Nadj. Biglietti: euro 12-7. Info: 0545/38542.

Claudio Rocchi

**DANZA** Stasera al teatro Rossini si alza il sipario sulla terza edizione del festival 'Corpi multipli'

## Viaggio tragicomico di tre gitani

La prima nazionale di *An Nagodo II. Nous sommes* apre stasera al teatro Rossini la terza edizione del festival internazionale di danza 'Corpi multipli'. Organizzato dalla Fondazione Teatro Rossini e dalla compagnia Artemis Danza, per la direzione artistica di Monica Casadei, proporrà otto serate di spettacolo, di cui sette al Rossini e una al Comunale di Russi. Il cartellone prevede anche tre performances di strada nella zona di largo Baruzzi. Si parte appunto oggi con una performance in largo Baruzzi (alle 20.45) proposta dalla Compagnia dei Ciarlatani. Ci si trasferirà poi al Rossini, a partire dalle 21.30, dove la compagnia Heliotropion proporrà appunto *An Nagodo II*: si tratta di una creazione originale di Clotilde Tiradritti, Béné Borth e Bruno Michel (autore anche delle musiche). Interpreti saranno gli stessi autori: Clotil-



Gli artisti della compagnia Heliotropion che apre stasera il festival 'Corpi multipli'

de Tiradritti, danzatrice e cantante, Béné Borth giocoliere e danzatore, Bruno Michel, acrobata e musicista. Danza, giocoleria e canti tradizionali gitani per raccontare la storia di tre personaggi in viaggio, che si scontrano senza sosta con il tragicomi-

co quotidiano. *An Nagodo II* sarà preceduto da *Nube de agua*, assolo di danza e canto ideato e interpretato da Clotilde Tiradritti. Fondata nel 1991, la Compagnie Heliotropion nasce dall'incontro di Clotilde Tiradritti, Béné Borth e Bruno

Michel. Sin dagli esordi i progetti sono interdisciplinari e senza demarcazioni di generi, con l'intento di toccare un pubblico sempre più ampio. Il festival proseguirà domani, il 9, 11, 16, 17 e 18 giugno al Rossini. L'evento di Russi è per sabato prossimo.

REPUBBLICA 3/6/04

TEATRO REGIONE



La coreografa Pina Bausch alla quale è dedicata una mostra a Lugo

## A Lugo da questa sera si danzerà attorno alle espressioni del corpo

LUGO — Quali possibilità di espressione artistica ha il corpo? La risposta arriva dal Festival Internazionale Lugo Danza 2004. *Corpi multipli*, di scena a Lugo (RA) da oggi, fino al 18 giugno. Sotto la direzione artistica di Monica Casadei, *Corpi Multipli* è un' esplorazione nel mondo delle arti dal vivo. Che si tratti di danza urbana o giocoleria, di cabaret o circo, importa che l'attenzione si concentri sul potenziale espressivo del corpo, degli stili e della vitalità che è in grado di comunicare. Al festival partecipano numerosi artisti italiani e stranieri, come la compagnia francese di strada Heliotropion, che presenterà il nuovo spettacolo *An Nagodo II* (oggi, al teatro

Rossini, ore 21.30) o la Compagnia Teatro Nuovo di Torino le cui coreografie verranno presentate il quattro giugno (Teatro Rossini di Lugo), con un adattamento della Carmen. L'arte di strada sarà esplorata attraverso le performance dell'acrobata Boris Betzov, del clown Alexander Pavlata e del duo di Hip Hoppers Syde e Vince, tutti attesi al teatro Rossini tra il 16 e il 17 giugno.

L'apertura del festival sarà preceduta da una grande mostra fotografica di Maarten Vanden Abeele, dedicata alla coreografa Pina Bausch (fino al 20 giugno, Peschiere della Rocca di Lugo). Per informazioni 054538452. (michele pompeii)

CARLINO 3/6/04

# Un'estate dedicata ai bambini

## Dal 14 giugno si alternano le attività del Tondo e della piscina Sostegno alle famiglie dopo la chiusura scolastica

LUGO - Con l'anno scolastico 2003-04 ormai agli sgoccioli e la stagione estiva alle porte ci avviciniamo a grandi passi anche al via dei tanti servizi ricreativi estivi dedicati ai bambini dai 5 ai 14 anni organizzati nel territorio comunale lughe. E anche quest'anno, come di consueto, si presenta decisamente vasta la gamma di servizi realizzati dall'amministrazione comunale - che nel 2004 investe in questo settore più di 160mila euro - dagli istituti religiosi nonché da diverse realtà associazionistiche e di volontariato.

Prima di tutto dunque, dicevamo, il catalogo dei servizi organizzati dal parte del Comune di Lugo. Si parte con dodici settimane continuative di centro ricreativo, per i ragazzi dai 6 ai 13 anni, in programma dal 14 giugno al 10 settembre, le cui attività si terranno sia al centro sociale "Il Tondo", gestore del servizio, che alla piscina comunale, con una totale copertura del periodo estivo (ad eccezione

della settimana dal 9 al 13 agosto) fino alla riapertura dell'anno scolastico.

Sempre l'amministrazione comunale, poi, in collaborazione con il centro sociale Cà Vecchia, promuove a Voltana un centro

ricreativo estivo per i bambini della scuola dell'infanzia, dal 5 al 30 luglio e dal 30 agosto al 10 settembre. Per i ragazzi dai 6 agli 11 anni invece il centro estivo si svolgerà dal 28 giugno al 30 luglio, sempre al centro sociale

Cà Vecchia. A S. Bernardino, nei locali della scuola materna, dal 5 luglio al 13 agosto sarà attivo un centro ricreativo estivo per bambini e ragazzi dai 3 agli 11 anni. Senza trascurare poi i centri estivi a Voltana e a

Lugo (nei nidi d'infanzia Corelli ed Europa e nelle scuole d'infanzia Capucci e la Filastrocca) organizzati dal Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Lugo in programma fino al 13 agosto e rivolti ai bambini che frequentano i nidi e le scuole dell'infanzia statali e comunali.

Anche alcuni istituti religiosi offrono la possibilità di iscriversi a diversi centri ricreativi, che saranno gestiti dagli Istituti Maria Ausiliatrice, Sacro Cuore e San Giuseppe. Così subito dopo la chiusura delle scuole questi istituti privati attiveranno i centri estivi dal 14 giugno al 30 luglio, in periodi diversificati, con offerta di supporto alle famiglie anche nella settimana dal 7 all'11 giugno da parte dell'Istituto Maria Ausiliatrice. Ulteriori informazioni su tutte le iniziative organizzate, comunque, sono dettagliatamente illustrate nel giornale per le famiglie e i ragazzi che sta arrivando nelle case di tutti i bambini di Lugo dal 5 ai 14 anni.

e.st.

### Iscrizioni aperte alla scuola di musica

Diversi i corsi in programma

LUGO - Continuano a rimanere aperte fino al prossimo 11 giugno le iscrizioni alla scuola comunale di musica. Maerbi di Lugo per l'anno scolastico 2004-2005.

Anche quest'anno sono diversi i corsi in programma che prenderanno il via il 18 ottobre 2004 per concludersi il 17 giugno del prossimo anno. Si tratta in particolare dei corsi di violino, violoncello, pianoforte, chitarra, tromba e trombone, clarinetto, sassofono, teoria e solfeggio, storia della musica, armonia complementare. Non mancheranno poi ovviamente gli insegnamenti di materie complementari: teoria e solfeggio, storia della musica e armonia complementare, con un incontro settimanale di un'ora, a carattere collettivo. Nel corso del prossimo anno scolastico, poi, si terranno anche corsi di propedeutica strumentale rivolti ai bambini fino a otto anni. Corsi che si propongono di sviluppare le potenzialità innate nel bambino stesso attraverso attività di percezione e di riproduzione della musica.

Nel caso in cui le richieste eccedano i posti disponibili, i nuovi iscritti, per l'ammissione ai corsi, saranno sottoposti ad una prova attitudinale in programma il 17 giugno 2004. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola Maerbi, in via Tellarini 38, allo 0545-24201, aperta dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 18.30.

e.st.

## I ragazzi di Villa S. Martino hanno partecipato a una quadrangolare Studenti in campo al Dallara Vittoria ottenuta sulla squadra di Bolzano

VILLA SAN MARTINO - Il calcio apre nuovi sentieri verso il divertimento e la socializzazione. Gli allievi del Centro di Formazione Professionale di Villa S. Martino di Lugo, gestito dal 2002 dalla Fondazione Galassini, sono approdati nei giorni scorsi allo stadio Dallara di Bologna. I ragazzi del secondo anno del CFP sono stati invitati a partecipare ad una quadrangolare di calcio tra Fomal Bologna, Bolzano, Villa S. Martino ed la Vip Bologna, squadra composta da personaggi famosi, amministratori pubblici e da ex calciatori di Serie A. Un'esperienza indimenticabile per i 23 giovani del centro lughe che hanno potuto calcare un campo famoso e nella prima partita si sono confrontati con i Vip perdendo per 3-2. Risultato migliore nel secondo incontro con la vittoria per 2-0 sui "colleghi" di Bolzano grazie alla doppietta di Stafa Valdano che

ha permesso alla sua squadra, una vera multinazionale con ragazzi provenienti da Italia, Albania, Marocco, Senegal e Pakistan, di centrare il terzo posto finale nel torneo.

I giovani di Villa S. Martino da tempo si stavano preparando all'evento, allenandosi nel campo da calcio del Centro almeno una volta alla settimana, al termine delle lezioni. Le partite allo stadio di Bologna hanno rappresentato dunque un'azione collaterale di un progetto di supporto a uno più vasto per la formazione di meccanici tornitori ed elettricisti, finanziato dall'Amministrazione Provinciale di Ravenna. Il progetto di supporto, conclusosi in questi giorni, è stato suddiviso in due piani di intervento, uno riguardante i formatori e l'altro relativo agli allievi. Il primo di questi ha visto la partecipazione di 24 formatori tra docenti della Fon-

dazione Galassini, Ipsia, Liceo Scientifico, assistenti sociali, Polizia di Stato, Comune di Lugo e Provincia, una serie di persone dunque che, a vari titoli si sono trovati coinvolti ed allo stesso tempo si sono mostrati motivati ed interessati nel corso di 38 ore di formazione. Per quanto riguarda invece gli allievi, il piano ha previsto azioni di supporto per migliorare l'inserimento scolastico e sociale e fornire agli operatori nuove strategie e strumenti per rapportarsi con gli stessi allievi che stanno vivendo la loro adolescenza accompagnata da difficoltà sociali o di immigrazione. Il corso per formatori, dopo gli incontri di coesione del gruppo e analisi, ha toccato temi inerenti la cultura albanese, araba, marocchina e pakistana, sempre insieme a docenti di questi paesi.

CORRIERE ROMANO 3/6/04

CARLINO 3/6/04

**COMMERCIO** Una dura presa di posizione di Anva e Fiva per il trasferimento di un mese (in settembre) dei posti deciso dal Comune

# Fiera, ambulanti ai ferri corti

Tensione tra gli ambulanti del mercato di Lugo in vista della Fiera Biennale del prossimo settembre. Non è la prima volta che gli operatori del mercato del mercoledì protestano, ma quest'anno la situazione si preannuncia più "turbolenta" del solito, «in quanto — come sottolinea un comunicato congiunto delle organizzazioni sindacali degli ambulanti Anva Confesercenti e Fiva Ascom — per effetto dei lavori di ristrutturazione di piazza Martiri, i problemi e i disagi per gli operatori del mercato settimanale in concomitanza con la Fiera saranno più pesanti del solito». La preoccupazione degli ambulanti si è diffusa in seguito alle prospettive rese note dal Comune in vista dell'appuntamento fieristico di settembre: è infatti previsto che gli ambulanti che abitualmente occupano il loggiato e il piazzale interno al Pavaglione, si trasferiscano in piazza XIII Giugno e in via Foro Boario, per quattro settimane, in sostanza per tutto il mese di settembre per via delle operazioni di allestimento e smontaggio della Fiera, che di per sé durerà una settimana. Per gli operatori

che occupano le piazze esterne al Pavaglione, è invece prevista la soppressione del mercato del 15 settembre. «A fronte di un simile impatto — affermano Anva e Fiva — cresce il malcontento degli ambulanti che contestano, in questa evenienza come pure in occasione di modifiche e spostamenti dovuti a cantieri, eventi e manifestazioni, che sia sempre il loro lavoro a farne le spese».

Riemerge così più forte che mai il problema dei "traslochi" degli ambulanti dovuti ai vari utilizzi del Pavaglione e delle aree limitrofe. «La protesta non è diretta alla Fiera, che è un evento importante e tradizionale per il commercio lughe, ma è dovuta — precisano Confesercenti e Ascom — alla constatazione della mancanza di lungimiranza da parte del Comune riguardo ai problemi di convivenza tra il mercato e le altre manifestazioni. In sostanza, non si è mai giunti a una decisione definitiva, e di conseguenza gli ambulanti sono costretti a lavorare in un continuo stato di precarietà, perché non poter contare su un posto fisso provoca una notevole diffi-

coltà a mantenere la clientela abituale, che ovviamente cerca l'operatore di fiducia nel posto solito. Ciò comporta un grave danno al loro lavoro, ma di questo il Comune pare non tener conto».

Le organizzazioni sindacali degli ambulanti hanno avviato già dal mese di marzo un confronto con l'amministrazione comunale ed espresso in una lettera al sindaco «un giudizio fortemente critico su scelte politiche che in questi anni hanno reso sempre più difficile la convivenza del mercato con altri eventi dei quali si riconosce la valenza, ma non si può condividere che siano realizzati sempre a discapito degli operatori ambulanti. In questa fase — affermano — stiamo valutando le iniziative di protesta più opportune da intraprendere, anche con il supporto di un questionario distribuito tra gli operatori del mercato settimanale, che, oltre a raccogliere proposte organizzative, ha registrato lo stato di tensione della categoria che sta già vivendo una fase molto critica e da anni attende interventi in grado di garantire stabilità e rilancio di questo secolare mercato».

Lorenza Montanari

CORRIERE ROMANO 3/6/04

# Al via i servizi estivi per bimbe e bimbi

## Centri ricreativi estivi, per una "e...state insieme"

Prenderanno il via nei prossimi giorni, nel territorio comunale di Lugo, i servizi estivi per bambini e ragazzi organizzati dal Comune, dagli istituti religiosi, dall'associazionismo e dal volontariato. Quest'anno, con un proficuo lavoro di collaborazione ed integrazione tra pubblico e privato, si è riusciti a garantire un'offerta continuativa e, per alcune fasce d'età, ininterrotta, di centri ricreativi estivi.

L'offerta, ricchissima, è illustrata in dettaglio nel giornalino per le famiglie e i ragazzi che, a partire dal 1° giugno, sarà consegnato a tutti i bambini di Lugo dai 5 ai 14 anni. Sempre dalla stessa data il giornalino sarà reperibile al Centro per le Famiglie e all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e consultabile sul sito del Comune di Lugo [www.comune.lugo.ra.it](http://www.comune.lugo.ra.it)

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale promuove i servizi ricreativi estivi: dodici settimane continuative di centro ricreativo, per i ragazzi dai 6 ai 13 anni, dal 14 giugno al 10 settembre. Le attività si terranno al centro sociale "Il Tondo", gestore del servizio, e alla piscina comunale, con una totale copertura del periodo estivo (ad eccezione della settimana dal 9 al 13 agosto), fino alla riapertura dell'anno scolastico.

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con il centro sociale Cà Vecchia, promuove, inoltre, un centro ricreativo estivo, a Voltana, per i bambini della scuola dell'infanzia, dal 5 al 30 luglio e dal 30 agosto al 10 settembre. Per i ragazzi dai 6 agli 11 anni il centro estivo si svolgerà dal 28 giugno al 30 luglio, sempre al centro sociale Cà Vecchia.

A S. Bernardino, nei locali della scuola materna, dal 5 luglio al 13 agosto, sarà attivo un centro ricreativo estivo per bambini e ragazzi dai 3 agli 11 anni.

Fino al 13 di agosto, per i bambini che frequentano i nidi e le scuole dell'infanzia statali e comunali, il Servizio Pubblica Istruzione del Comune organizza centri estivi a Voltana e a Lugo (nei nidi d'infanzia Corelli ed Europa e nelle scuole d'infanzia Capucci e la Filastrocca).

A Lugo città, nel mese di luglio, saranno in funzione tre centri ricreativi gestiti dagli Istituti Maria Ausiliatrice, S. Cuore e San Giuseppe, che oltre a garantire una continuità di servizio estivo ai propri iscritti, accolgono le iscrizioni dei bambini e dei ragazzi delle scuole dell'obbligo statali di Lugo. In continuità con tali servizi e in concomitanza con la chiusura delle scuole statali, gli istituti privati attivano i centri estivi

2004, dal 14 giugno al 30 luglio, in periodi diversificati, con offerta di supporto alle famiglie anche nella settimana dal 7 all' 11 giugno da parte dell'Istituto Maria Ausiliatrice.

L'Amministrazione comunale eroga da anni contributi finanziari a sostegno dei tre centri ricreativi estivi gestiti dagli Istituti Sacro Cuore, San Giuseppe e Maria Ausiliatrice.

Il Servizio Pubblica Istruzione, inoltre, per il periodo estivo, avvia convenzioni con diversi istituti scolastici superiori, per l'attivazione di stage di studenti che trovano occupazione in particolare nell'area dei servizi estivi.

Nel 2004 si è consolidato quanto realizzato per la prima volta nel

2003: una vera e propria offerta continuativa, diversificata e flessibile di servizi ricreativi estivi. Quest'anno l'Amministrazione comunale investe più di 160.000 Euro per sostenere le famiglie e per offrire ai bambini e ai ragazzi la possibilità di trascorrere l'estate scegliendo tra proposte ludiche, sportive e culturali di qualità.



## E la scuola elicotteri?

Dopo essere stata al centro dell'attenzione cittadina per mesi, la scuola elicotteri presso l'Aero Club F. Baracca di Lugo sembra essersi defilata dalle cronache. Vuol dire che tutto è a posto? Niente affatto, anzi i problemi gravi cominceranno proprio ora.

Ce li ha riassunti l'avvocato Giovanni Baracca, l'animatore della lunga battaglia per mantenere la scuola di Lugo e che ora, senza tanti giri di parole, mette in chiaro la situazione.

*"Mantenere la scuola costa e da tempo mi sono mosso sia per l'acquisto dei velivoli che per tutto il resto. Ho preso contatto con le istituzioni e con i priva-*

*ti ed ora è arrivato il momento di prendere delle decisioni.*

*Durante le conversazioni che ho avuto sono stato molto preciso su un punto: noi siamo riusciti a salvare la scuola, ma ci siamo anche dati una scadenza: entro questo mese dobbiamo capire se gli attestati di solidarietà arrivati dalle istituzioni e dalle forze politiche si tradurranno in euro necessari per l'acquisto degli altri 2*

*continua a pagina 4*

## E la scuola elicotteri?

*continua da pagina 1*

*o 3 elicotteri che servono. I costi di gestione sono troppo alti (perché siamo una scuola specialistica) e nonostante le ottime prospettive potremmo anche alzare bandiera bianca. La Fondazione della Cassa di risparmio e la banca di Credito cooperativo hanno già dato la loro disponibilità a sostegno del progetto, ora tutti coloro che ci hanno sostenuto devono prendere consapevolezza che la generica solidarietà non è più sufficiente."*

La scuola ha le carte in regola per stare sul mercato, come dimo-

strano le carte. E' una scuola nazionale per gli elicotteri e si rivolge ad un bacino regionale per le licenze per gli aerei. Qualche numero può dare un'idea del lavoro fin qui fatto (e ci riferiamo solo agli ultimi 5 anni di attività): quasi 50 licenze da pilota privato di aereo, una quarantina per licenze di pilota privato di elicottero, trenta licenze di pilota commerciale di elicottero e decine e decine di altre licenze.

Oggi la scuola dispone di 12 aerei, dei quali 3 acrobatici e due che dispongono della strumentazione IFR (per il volo strumentale notturno) e di un elicottero in affitto.

# Piccole aziende, ancora crescono

**La situazione lughese vista dalla Cna. Restano i nodi viabilità e tariffe**

Nonostante i segnali di rallentamento dell'economia che interessano trasversalmente tutto il Paese, il sistema dell'artigianato e della piccola e media impresa tiene; in alcuni casi soffrendo e tirando la cinghia in previsione di una ripresa economica legata ai cicli dell'economia.

Anche a livello locale l'albo delle imprese artigiane denota una crescita, + 1,58% nell'area lughese e + 2,19% nel comune di Lugo, attestandosi, al 31.12.2003, rispettivamente a 3.659 e 1.072 imprese.

Vengono confermate tutte le indicazioni emerse nelle precedenti analisi sul settore delle costruzioni vero elemento trainante della crescita. La meccanica di produzione, si mantiene statica; il sistema calzaturiero prosegue nel ridimensionamento; così come si evidenzia un segnale negativo nel settore della manutenzione e riparazione di auto e motociccoli. Infine rimane stazionaria la situazione relativa ai servizi alla persona, rappresentati soprattutto dalle attività di acconciatura ed estetica.

La difficoltà del sistema economico si coglie anche dai dati sull'operatività della cooperativa artigiana di garanzia "FinanziArti" che nel primo quadrimestre del 2004 ha visto una contrazione del numero delle pratiche e degli importi.

Analizzando la tipologia delle operazioni si nota un aumento delle pratiche di consolidamento dei debiti dal breve al medio lungo termine, mentre sono in calo quelle per investimenti e liquidità generica.

Si tratta di un segnale che deve essere attentamente valutato e monitorato in sintonia con il sistema bancario con il quale mettere a punto politiche e strumenti per la piccola e media impresa volti a costruire un clima di fiducia reciproca per innovare servizi e per la crescita dell'imprenditorialità.

In questo quadro, a luci ed ombre, risulta ancora più evidente la necessità di mantenere alta l'attenzione degli enti e delle istituzioni locali verso il mondo dell'artigianato e della piccola e media impresa che continua a dimostrarsi il vero asse portante del sistema economico del territorio lughese.

In questo contesto economico, difficile e fortemente perturbato, la competitività del territorio diventa un elemento fondamentale, per sostenere l'imprenditoria

e mantenere quel tenore e qualità della vita che contraddistingue il sistema locale.

La liberalizzazione dell'A 14 bis è un primo elemento positivo, ma non può rimanere isolato. Occorre procedere in tempi rapidi all'adeguamento del reticolo viario della Bassa Romagna, ulteriori ritardi ed indecisioni rischiano di rendere le nuove infrastrutture già inadeguate ad un sistema economico in rapida trasformazione i cui tempi non corrispondono con quelli del sistema pubblico. La sfida si gioca sempre più sulla velocità di cogliere i cambiamenti ed eventualmente anticiparli.

Qualità, innovazione, crescita della cultura imprenditoriale, sono tutti temi decisivi che vedono rafforzarsi il rapporto fra impresa e scuola intesa come un punto importante per la formazione e la trasmissione di cultura nel senso più ampio del termine. Su questo aspetto la Cna ha già attivato progetti e collaborazioni con le scuole: visite aziendali, simulazione d'impresa, progetti integrati con il percorso scolastico. Esperienze, queste, che stanno riscuotendo il gradimento dei docenti, degli alunni e dei genitori. Accanto alle esperienze con le scuole locali è necessario creare anche le condizioni per rendere più vicino il sistema dell'Università e della ricerca al tessuto delle piccole e medie imprese che possiedono già caratteristiche e capacità d'innovazione.

Fra gli elementi che contribuiscono a creare un sistema coeso e forte, un posto privilegiato deve

essere riservato al sistema della concertazione. Occorre cioè proseguire sulla strada tracciata dal documento sottoscritto dalla Cna con l'Associazione tra i Comuni della Bassa Romagna pur, come si è già più volte ribadito, nell'autonomia dei ruoli e dei compiti delle parti.

Nella discussione della tariffa sullo smaltimento dei rifiuti la Cna ha sempre dimostrato un atteggiamento disponibile al dialogo ed al confronto, nella consapevolezza che questa questione non si esaurisca esclusivamente nella determinazione della tariffa ma abbraccia più complessivamente i rapporti con le amministrazioni locali ed Hera e si inserisca in un livello di discussione che va oltre a quello locale. In questo contesto la Cna ha mantenuto un atteggiamento fermo nel sostenere di limitare all'inflazione gli eventuali aumenti per le categorie artigiane.

La Cna ha sempre cercato di mantenere uno spirito costruttivo nei confronti dei vari interlocutori, ed è stato anche grazie a questo impegno che si è potuto individuare, in un tavolo di concertazione con l'Associazione tra i Comuni della Bassa Romagna ed Hera, dei meccanismi correttivi nell'applicazione della tariffa 2004 per lo smaltimento dei rifiuti, pur all'interno di un quadro che non è certamente dei più soddisfacenti ed in un contesto economico difficile che ha visto nel giro di pochi anni modificarsi il sistema di calcolo con un aggravio di costi a carico delle utenze domestiche e non.

# Pina Bausch

**Fotografata da Maarten Vanden Abeele**

**Lugo, Pescherie della Rocca, 1 - 20 giugno**

È stata inaugurata martedì 1 giugno, alle ore 18, alle Pescherie della Rocca di Lugo, una mostra fotografica dedicata a Pina Bausch, una delle figure di maggiore rilievo della danza moderna. L'esposizione, promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Lugo, si inserisce nel programma del Festival Internazionale Lugo Danza 2004 "Corpi Multipli" e sarà arricchita dalla proiezione del film "La danza del secolo" prodotto per "Arte" da Sonia Schoonejans che sarà presente all'inaugurazione unitamente al fotografo, l'artista belga Maarten Vanden Abeele. La mostra, che propone sessanta immagini, per lo più di grande formato, scattate tra il 1994 ed il 1996, coglie frammenti di coreografie realizzate da Pina Bausch. È il risultato di un'intensa collaborazione tra la coreografa ed il

fotografo, con lei che domina il movimento dei corpi, lui che ne ritrae l'anima.

La selezione delle immagini, di eccezionale livello, oltre a rappresentare un documento del lavoro della grande artista tedesca, ne offre una personale ed intensa interpretazione. Le foto di Vanden Abeele, che ritraggono la Bausch, i suoi ballerini e i suoi spettacoli, non cessano di mostrare "un'umanità sofferente ma tenace, disperata ma anche ricca di humour, crudele e tenera allo stesso tempo", come scrive il critico francese Sonia Schoonejans, direttrice della prestigiosa rivista di danza Ballet 2000.

La Bausch, nata in Germania nel 1940, ha fondato nel 1974 la sua celebre compagnia, la Tanztheater Wuppertal, mentre Maarten Vanden Abeele, nato a Bruxelles nel 1970, dopo aver studiato design, ha iniziato a lavorare come fotografo per i teatri di vari paesi europei. Ha al suo attivo numerose esposizioni e le sue fotografie sono state pubblicate in numerosi giornali e riviste sia in Europa che negli Stati Uniti.

La mostra rimarrà aperta fino al 20 giugno nei seguenti orari: 10-12/17-20 (chiusura il lunedì). Info: tel. 0545 38410



3/6

CENTOTITOLA 3/6

## La campagna elettorale di Angela Scardovi

Angela Scardovi viene continuamente chiamata in causa, soprattutto dagli alleati e dai concorrenti nell'area di centrodestra, per la sua assenza ad alcuni incontri/confronti con categorie sociali o gruppi di cittadini. E allora siamo andati dalla diretta interessata per conoscere le motivazioni di questa "scarsa" visibilità. La sua prima risposta è disarmante e inoppugnabile nello stesso tempo: "Io lavoro, e quindi ho spazi limitati per la mia attività di candidata."

**Quindi non ha fatto niente?**

"No davvero. I incontri associazioni, istituti religiosi e soprattutto ho parlato con tantissime persone. Grazie al mio lavoro, sono una figura abbastanza nota e quindi mi fermano per strada, e mi chiedono che cosa propongo. Questo è il piccolo vantaggio di avere un lavoro che ti mette direttamente a contatto con il pubblico."

**Quali sono le richieste che le vengono fatte con maggiore frequenza?**

"Incontro di frequente donne (sono soprattutto loro a dire che mi voteranno perché hanno fiducia in me) e uomini che mi promettono il voto perché sono scontenti della gestione della città. Si lamentano del traffico, di come è gestita la viabilità, della scarsa



manutenzione. E ancora si lamentano della mancanza di parcheggi (o del fatto che sono quasi tutti a pagamento e piuttosto cari) ed i negozianti sostengono che questa amministrazione si è occupata solo della grande distribuzione, abbandonando a se stessi i piccoli commercianti.

Un altro tasto dolente riguarda l'ospedale, e il fatto che le file al Cup sono lunghe."

**Sono chiare le lamentele dei singoli cittadini, ma cosa le chiedono le associazioni?**

"Gli imprenditori mi dicono che il Comune non ha dato un vero impulso alle aziende, che le abbandonate nei momenti duri e che

la giunta uscente ha proposto solo ordinaria amministrazione e per di più eccessivamente burocratica."

**Ormai mancano pochissimi giorni alla fine della campagna elettorale. Cosa prevede la sua agenda?**

"Sono ancora impegnati in incontri con cittadini singoli o in forma associata, e darò spazio anche ad alcuni comizi tradizionali, in particolare a Voltana. Non ci vuole una gran fantasia per accorgersi che Forza Italia non stravede per la sua candidatura. Cosa può dirci sull'argomento?"

"No comment."

## Il restauro del Malerbi

Inizieranno a breve i lavori di restauro di Villa Malerbi situata a Lugo in via Emaldi. Infatti, sono in corso le procedure per la consegna dei lavori alla ditta Iter, che si è aggiudicata la gara d'appalto, e attualmente si stanno svolgendo alcune verifiche e sondaggi propedeutici all'avvio dell'intervento vero e proprio che sarà suddiviso in due stralci, costerà complessivamente 3,2 milioni di euro circa, e comporterà un lavoro ingente e accurato finalizzato, in accordo con la Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio di Ravenna, al pieno recupero di questo importante edificio storico. Tutto ciò sarà realizzato nel rispetto della struttura originaria che fa di questa villa una testimonianza storica unica nel territorio provinciale.

Il primo stralcio, che sta per cominciare, prevede il risanamento dell'intero edificio, con interventi di consolidamento strutturale antismisurici estesi a tutto il fabbricato principale ed alla dependance, quest'ultima da adibirsi a "studio d'artista".

Il secondo stralcio, attualmente in fase di progettazione, prevede l'esecuzione di opere edili-

architettoniche, opere impiantistiche, meccaniche ed elettriche, finalizzate al definitivo completamento dell'intervento di restauro di entrambi i fabbricati e sarà realizzato, senza soluzione di continuità, in successione al primo stralcio con inizio dei lavori previsto entro il 2005. Per consentire i lavori di restauro di Villa Malerbi, la scuola comunale di musica è stata trasferita, dall'inizio dell'anno scolastico 2003-2004, in via Tellarini, nell'edificio che ospitava la scuola materna Tellarini (ora situata nella nuova sede di viale degli Orsini).

Una volta completati i lavori, Villa Malerbi diventerà una vera e propria cittadella della cultura musicale: il piano terra ospiterà un'aula per i saggi musicali e la biblioteca, mentre ai piani superiori troveranno collocazione le aule, gli uffici e la sala studenti. Il tutto collegato da un ascensore che renderà l'edificio accessibile ai disabili. Verrà inoltre migliorata l'acustica di ogni ambiente e si provvederà all'isolamento acustico dell'intera struttura. La scuola comunale di musica disporrà così di una bellissima sede che certamente pochi comuni possono

vantare. La palazzina di via Emaldi è la sede ideale per questa scuola: oltre ad essere un edificio prestigioso, è situata in una posizione tranquilla, silenziosa e circondata dal verde. La scuola musicale lughese, potrà così divenire, sempre più, un importante punto di riferimento per le scuole superiori e per le altre scuole musicali della provincia. L'istituto conta un elevato numero di allievi (circa 128). Nel corso di questi ultimi anni, è stata assegnata alla scuola una funzione pubblica ancora più incisiva, attraverso la messa in atto di progetti di diffusione della cultura musicale, grazie alla collaborazione con le strutture cittadine (scuole dell'obbligo, istituzioni musicali del territorio).



## Notizie per un film

**Chi ricorda i bambini, figli di braccianti pugliesi incarcerati, accolti a Lugo nel 1950?**

Nel marzo del 1950, la città di Lugo fu protagonista di un particolare episodio di solidarietà. Ospitò per due anni bambini, figli di braccianti imprigionati in Puglia per aver lottato per i propri diritti. Ora il regista Alessandro Fiva vuole trasformare questa storia in un film, ma per ricostruire la vicenda è necessario reperire il maggior numero di informazioni possibili.

L'Amministrazione comunale, alla notizia del progetto del film, ha ritenuto giusto offrire il massimo di collaborazione per rivitalizzare un ricordo che fa onore ai cittadini di Lugo e di tutta la regione. Sono state effettuate ricerche negli archivi ed in biblioteca ed è stato lanciato un primo appello per invitare i lughesi a partecipare a questo progetto.

Diversi cittadini si sono presentati ed hanno raccontato storie di

numerosi episodi accaduti tra la Liberazione e la fine degli anni '50, in cui molte famiglie lughesi accolsero bambini provenienti da varie realtà del Paese colpite da gravi crisi economiche o da calamità naturali. Ad esempio, grande fu la generosità nei confronti dei profughi del Polesine. Le testimonianze raccolte costituiranno materia per documentare uno dei tratti più nobili e meno conosciuti dei lughesi.

Ora l'Amministrazione comunale si rivolge di nuovo a tutti coloro che ricordano o, meglio ancora, hanno conservato documenti, foto o addirittura sono tuttora in relazione con qualcuno dei ragazzi pugliesi ospitati nel 1950, per creare un archivio di tale documentazione e partecipare alla realizzazione del film.

Per collaborare a questa ricerca occorre prendere contatto con la Biblioteca Trisi, Piazza Trisi, 19 - 48022 Lugo Ravenna. Tel 0545 38555-38568-38400. Referenti Sante Medri, Igino Poggiali.